



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 69 Registro Delibere

copia per uso amministrativo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA N. 6241 DI PROT. DEL 5.06.2019 RIGUARDANTE I LAVORATORI DEI CANTIERI DI SERVIZIO EX RMI - PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA D'ANGELO.-

L'anno duemiladiciannove, il giorno 16 del mese di luglio, alle ore 17,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO		SI	
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA		SI	
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO		SI	
7 ARENA FABIO		SI	
8 AUZZINO CARMELO	SI		
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE		SI	
12 ARCURIA GIUSEPPE		SI	
13 DRAGA' CONCETTA		SI	
14 SPERANZA GIUSEPPE		SI	
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA		SI	
	PRESENTI N° 6	ASSENTI N° 9	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale supplente Dott.ssa Silvana Arena.-			
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il V. Sindaco Auzzino e gli Ass.ri Indovino e Platania.			

**OGGETTO:INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA N. 6241 DI PROT. DEL
5.06.2019 RIGUARDANTE I LAVORATORI DEI CANTIERI DI SERVIZIO EX
RMI - PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA D'ANGELO.-**

Esce l'Assessore Platania

Il Presidente Scozzarella passa la parola alla **Consigliera D'Angelo** che illustra l'interrogazione in oggetto, che viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

In conclusione la Consigliera D'Angelo ribadisce che se c'è una misura di contrasto alla povertà, è onere del Comune verificare la sussistenza e permanenza delle condizioni che ne giustificano la erogazione. Insiste nel richiedere un quadro complessivo delle unità assegnate e della relativa gestione operativa da parte dei diversi settori cui sono assegnate.

Il Vice Sindaco Auzzino dà lettura di una risposta scritta in merito n. 6386 di prot. del 7.06.2019, a firma del Responsabile UTC, che subito dopo viene consegnata al banco della Presidenza per essere allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

La Consigliera D'Angelo si dichiara parzialmente soddisfatta ribadendo che la risposta manca di quanto dalla stessa richiesto relativamente alla quotidiana gestione di quelle unità, restando comunque in attesa che le vengano forniti i dati.

Rientra l'Assessore Platania

Al Sindaco

Al Segretario Generale

Ai Responsabili dei Settori

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta lavoratori cantieri di servizio ex RMI.

Il reddito minimo di inserimento, introdotto in via sperimentale, e' una misura di contrasto della poverta' e dell'esclusione sociale attraverso il sostegno delle condizioni economiche e sociali delle persone esposte al rischio della marginalita' sociale ed impossibilitate a provvedere per cause psichiche, fisiche e sociali al mantenimento proprio e dei figli. Il reddito minimo di inserimento e' costituito da interventi volti a perseguire l'integrazione sociale e l'autonomia economica dei soggetti e delle famiglie destinatari, attraverso programmi personalizzati, e da trasferimenti monetari integrativi del reddito.

Il reddito minimo di inserimento e' destinato alle persone in situazione di difficolta' ed esposte al rischio della marginalita' sociale.

Ai fini dell'accesso al reddito minimo di inserimento i soggetti destinatari debbono essere privi di reddito ovvero con un reddito che, tenuto conto di qualsiasi emolumento a qualunque titolo percepito e da chiunque erogato, non sia superiore alla soglia di poverta' stabilita per legge. In presenza di un nucleo familiare composto da due o piu' persone la soglia di reddito e' determinata sulla base di una scala di equivalenza.

Entro i limiti delle risorse destinate alla sperimentazione, il reddito minimo di inserimento e' destinato prioritariamente alle persone che hanno a carico figli minori o figli con *handicap* in situazione di gravita' accertato ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

I soggetti destinatari debbono altresì essere privi di patrimonio sia mobiliare sotto forma di titoli di Stato, azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento e depositi bancari, che immobiliare fatta eccezione per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale se posseduta a titolo di proprieta', il cui valore non puo' eccedere la soglia indicata dal comune.

Il reddito minimo di inserimento e' erogato al destinatario per un anno, e puo' essere rinnovato previa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi.

La situazione reddituale e' definita dalla somma dei redditi riferiti al nucleo familiare composto dal richiedente, dalle persone con le quali convive e da quelle considerate a suo carico ai fini IRPEF. I redditi da lavoro, al netto di ogni ritenuta, sono considerati per il 75 per cento.

Con una dichiarazione sottoscritta a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, il richiedente attesta il possesso dei requisiti e delle condizioni per l'ammissibilita' previsti dal presente decreto alla data di presentazione della domanda. Alla dichiarazione e' allegata copia dell'ultima dichiarazione dei redditi, qualora presentata.

Alla luce di quanto sopra trascritto, la scrivente consiglia D'Angelo Filippa

CHIEDE e INTERROGA

L'amministrazione comunale se:

-al rinnovo degli aventi diritto/beneficiari della legge di cui sopra sono state acquisite dal nostro Ente le informazioni necessarie al riconoscimento di tale requisito dei soggetti richiedenti

-quali sono le mansioni a loro assegnate e quanti sono i soggetti beneficiari

-chi attesta la regolarità della presenza sul posto di lavoro e quale il riscontro lavorativo che ne ha il nostro Ente

-chi segue queste unità lavorative nell'espletamento delle loro mansioni giornalmente e se vengono mandate delle relazioni all'assessorato regionale

Al Presidente del Consiglio Comunale chiede l'inserimento di detta interrogazione con risposta scritta, con richiesta di allegati, al primo Consiglio Comunale utile.

Certa del riscontro alla presente, cordialmente saluta.

La Cons. comunale

Ins. Filippa D'Angelo
Filippa D'Angelo

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)
Cod. fisc. 00046840864

→ Al Sindaco

All'Assessore comunale Pierfrancesco Oliveri

Oggetto: Risposta all'interrogazione di cui alle note prot. 5448 del 15/05/2019 e prot. 6241 e 6259 del 05/06/2019.

- A) In riscontro alle note citate in oggetto si fa presente che i Comuni destinatari della sperimentazione del reddito minimo di inserimento, di cui al d.lgs. n. 237/98, si prodigano di istituire annualmente i cantieri di servizio ai sensi della legge regionale n. 5/2005 predisponendo, ai fini del finanziamento, uno o più programmi di lavoro finalizzati ad integrare o ampliare i servizi comunali. Pertanto, al rinnovo annuale decretato dall'Assessorato Regionale del Lavoro, gli aventi diritto inoltrano al protocollo dell'Ente domanda di ammissione al cantiere di servizio, la quale deve contenere una dichiarazione di possesso dei requisiti e delle condizioni per l'ammissibilità (che abbia consentito, a suo tempo, di fruire del beneficio economico secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 237/98), nonché contestualmente un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la composizione del relativo nucleo familiare e la situazione reddituale e patrimoniale di ogni componente fiscalmente a carico. È opportuno rammentare che i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare obbligatoriamente e tempestivamente al Comune, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 237/1998, *"ogni variazione anche derivante dalla mutata composizione familiare, della condizione di reddito e/o di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda o comunque di confermare ogni sei mesi il persistere delle condizioni stesse, pena la revoca della prestazione"*.

La responsabilità di quanto dichiarato nelle autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ricade esclusivamente in capo ai soggetti richiedenti. Il Comune, tramite i propri uffici incaricati, verifica costantemente la consistenza del nucleo familiare dei beneficiari in maniera generalizzata, preventiva, continua e diretta durante l'intero iter procedimentale e, qualora lo ritenga necessario, può ricorrere all'ausilio del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Enna in virtù del Protocollo d'Intesa stipulato con delibera della G.C. n. 1 del 11/01/2013 per quanto concerne i controlli **(da svolgersi a campione)** sui dati economici, finanziari e patrimoniali dichiarati dai fruitori.

L'Ente, acquisite le autocertificazioni rese dai fruitori ed effettuati i dovuti controlli che rientrano nella propria sfera di competenza, adotta la delibera di approvazione dei programmi di lavoro redatti in cui risultano inclusi i soggetti ammessi al beneficio ed autorizza il Sindaco a richiedere il finanziamento alla Regione.

Durante lo svolgimento dell'intero iter procedimentale ogni atto amministrativo adottato dal Comune è sempre consequenziale e conforme alle disposizioni impartite dall'Assessorato Regionale del Lavoro.

Preme rammentare e sottolineare all'uopo come il reddito minimo di inserimento sia una misura di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale che mira, attraverso un sostegno dedicato rivolto a coloro che risultano maggiormente esposti ad un più alto rischio di marginalità sociale e/o impossibilitati a provvedere per cause psichiche, fisiche e sociali al mantenimento proprio e dei propri figli, a perseguire l'integrazione sociale e l'autonomia economica dei soggetti e delle famiglie destinatarie con programmi personalizzati e trasferimenti monetari integrativi del reddito.

- B) Con riferimento al secondo punto si precisa che i soggetti beneficiari del cantiere di servizio per l'annualità 2019 sono in totale n. 16 e **ciascuno risulta inserito in un programma di lavoro che ne illustra il tipo di attività da svolgere.** In qualsiasi momento l'Ente ha facoltà di decidere lo spostamento di ciascun fruitore ad altro programma di lavoro o altra attività per sopraggiunte esigenze.

In tale contesto l'espressione "mansione assegnata" cui si fa cenno non può ritenersi congrua in quanto, stando alle definizioni contenute nel Diritto del lavoro, questa configurerebbe lo svolgimento di una serie di compiti descritti con precisione al momento della stesura di un contratto di lavoro. Tuttavia, il legislatore ha inteso le misure di cui al d.lgs. n. 237/98 e alla L.R. n. 5/2005 piuttosto quali interventi di integrazione sociale che non instaurano alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Ente pubblico apparendo evidente la finalità perseguita, volta fondamentalmente a garantire un sostegno al reddito a soggetti in situazione di difficoltà ed esposti ad un serio rischio di marginalità sociale. Sebbene in seguito l'Assessorato Regionale del Lavoro con nota prot. 19011 del 09/05/2007 abbia qualificato il reddito minimo di inserimento previsto dall'art. 1 della L.R. n. 5/2005 come reddito da attività socialmente utile ai sensi dell'art. 50 del TUIR ed in quanto tale assimilato al reddito da lavoro dipendente, di fatto questo non può comportare l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato.

- C) Le presenze giornaliere dei beneficiari sul posto di lavoro sono verificate da un dipendente supervisore incaricato da ciascun Responsabile di Settore che ne attesta la regolarità.

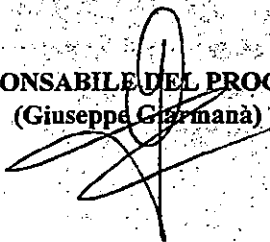
Per la parte degli operatori assegnati all'Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini l'attività di supervisione spetta al Dirigente scolastico o ad altro dipendente dell'istituto da questi individuato. I soggetti fruitori impegnati nei programmi di lavoro precostituiti prestano la propria attività lavorativa a supporto del personale dipendente di ruolo dell'Ente, offrendo un servizio ritenuto essenziale per quest'ultimo.

- D) Le unità, nell'espletamento dell'attività lavorativa giornaliera, sono sempre coordinate da un dipendente incaricato da ciascun Responsabile di Settore. A conclusione dell'attività del cantiere di servizio prevista al 31 Dicembre di ogni anno il Comune ha l'obbligo di rendicontare le somme relative al finanziamento ricevuto, allegando una relazione sulla gestione amministrativa e contabile dello stesso.

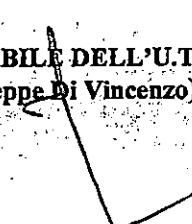
Non è prevista per normativa alcuna relazione a carico dell'Ente sull'attività svolta dai fruitori del cantiere di servizio che vada inviata all'Assessorato Regionale del Lavoro, anche perché già ampiamente descritta nei programmi di lavoro redatti.

Valguarnera 07/06/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Giuseppe Germanà)



IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(Arch. Giuseppe Di Vincenzo)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Roberto Draia

IL PRESIDENTE
F.to Enrico Scozzarella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Silvana Arena

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 26/11/11 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE